

Fondazione "L'Albero della Vita" Onlus

Sede legale : P.za Luigi di Savoia 22 – 20124 Milano

Sede operativa: Via Vittor Pisani 13 - Milano

codice fiscale 04504550965

* * * * *

NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri,

INQUADRAMENTO GIURIDICO DELL'ENTE

Sotto il profilo civilistico l'ente è istituito nella forma della fondazione di cui al libro Libro I, Titolo II capo II del codice civile, dotata di riconoscimento giuridico a livello nazionale e come tale iscritta al registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Milano al n 576 pagina 955 volume 3°.

La Fondazione risulta iscritta all'anagrafe delle ONLUS (Riferimento Prot. 2881 del 22/02/05), e pertanto beneficia dell'esenzione IRAP nella Regione Lombardia. Per la regione Lazio, non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo.

La Fondazione è stata anche riconosciuta ONG ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 49/87 dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) con Decreto Ministeriale n° 2009/337/005408/1 del 14/12/2009; iscrizione AICS 2016/337/000192/0 del 04/04/2016.

La governance della fondazione unitamente ai consulenti incaricati ha attivato negli ultimi mesi del 2018 il percorso per le modifiche statutarie richieste dal codice del terzo settore di cui a D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. Il percorso di analisi preliminare per l'inquadramento dell'ente e di riorganizzazione è in fase di ultimazione e si prevede di poter rispettare la scadenza prevista per il 3 agosto 2019, termine ultimo per gli adeguamenti statutari. Si è ancora in attesa dell'istituzione del RUNTS per poter avviare l'iscrizione dopo aver effettuato le modifiche suddette.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premettendo che l'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale, avendo la prevalenza dei ricavi natura non corrispettiva, il

presente bilancio assolve il fine di esprimere in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente alla data del 31/12/2018 ed il risultato di gestione conseguito nell'esercizio chiuso a tale data.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con gli opportuni adattamenti necessari alla natura no profit della Fondazione, così come raccomandati dalle linee guida emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti no profit "Quadro Sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit" e nel II° Principio contabile "L'iscrizione e valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli Enti Non Profit". In considerazione del fatto che tali raccomandazioni non hanno ancora recepito gli aggiornamenti degli articoli 2423 e 2424 del Codice Civile, si è tuttavia proceduto a riclassificare l'area straordinaria nel conto economico, mentre il bilancio dell'esercizio non include il rendiconto finanziario.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo uno schema a sezioni divise sovrapposte ed espone in termini comparativi i valori riferibili all'esercizio precedente.

Il documento di Conto Economico evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Viene redatto in forma scalare al fine di esporre i risultati parziali e di evidenziare il contributo delle diverse aree di gestione alla formazione del risultato complessivo. Espone in termini comparativi i valori riferibili all'esercizio precedente.

La nota integrativa, predisposta in base a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, assolve lo scopo di fornire ulteriori informazioni, con criterio descrittivo ed analitico, ritenute utili ad una chiara comprensione delle evidenze riportate nei documenti di Stato Patrimoniale

e Conto Economico ed a favorirne l'intelligibilità.

Il presente bilancio è redatto in linea a quanto eseguito negli anni passati in attesa degli aggiornamenti normativi che dovranno essere emanati secondo quanto previsto dalla Riforma per il Terzo Settore allo stato non del tutto operativa. Il bilancio è redatto pertanto in ossequio alle disposizioni del diritto transitorio.

Nella redazione del presente bilancio si sono osservati i principi:

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - b) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - c) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - d) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati vengono di seguito espressi.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano le spese ad utilità pluriennale; le stesse sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali il cui acquisto è stato finanziato tramite contributi sono esposte al netto del relativo contributo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali il cui acquisto è stato finanziato tramite contributi sono esposte al netto del relativo contributo.

Le immobilizzazioni materiali derivate da donazione sono iscritte al fair value corrispondente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, in base al criterio della residua possibilità di utilizzo che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti

aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio in cui il bene è entrato in funzione. Queste possono così riassumersi:

- fabbricati 3% - 3,12%
- mobili e macchine ufficio 12% - 14,29%
- macchine elettroniche 20% - 25%
- automezzi 20% - 25%
- impianti e macchinari 15% - 18%
- attrezzature varie 15% - 18%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata. Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita. Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto alla svalutazione, si procede alla rivalutazione del titolo o della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In tale voce sono classificati i titoli detenuti dall'ente che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2426 c.c. l'iscrizione in bilancio è al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Il saldo della cassa, dei conti correnti bancari e dei conti correnti postali è iscritto al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Patrimonio Netto

Rappresenta il patrimonio netto di pertinenza della Fondazione e comprende sia il Patrimonio di costituzione (fondo di dotazione) che le donazioni ricevute successivamente con vincolo di destinazione ad incremento del patrimonio stesso, nonché gli avanzi/disavanzi di gestione dell'esercizio di competenza e di quelli precedenti.

Fondo Rischi

Rappresentano passività di natura determinata, connesse a situazioni circostanziate e già esistenti alla data di bilancio ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, i cui valori sono stimati.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio, per cui i fondi iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, esatta espressione del presunto costo di estinzione.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli oneri per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Gli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sono determinati sulla base del prevedibile debito/credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui le suddette differenze si annulleranno.

Gli effetti fiscali così determinati sono riesaminati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno generato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono compensate nei casi in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

Nel caso di variazioni dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti vengono apportati gli adeguati aggiustamenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di approvazione del bilancio.

Entrate per contributi e spese per progetti

I contributi e le sovvenzioni non vincolati ricevuti per il raggiungimento di obiettivi conformi agli scopi della Fondazione, vengono impiegati per i progetti approvati e sono contabilizzati nel Rendiconto Gestionale, tra i Proventi. In contropartita, negli Oneri, vengono allocati, per pari importo, gli esborsi totalmente rendicontati per i progetti realizzati.

L'ammontare dei contributi e delle sovvenzioni ricevute con vincolo di destinazione e per progetti non ancora realizzati sono classificati tra le riserve del patrimonio netto alla voce Fondi vincolati da terzi. Il dettaglio di tali fondi viene fornito nel proseguo della presente nota.

Riconoscimento degli altri Ricavi/Costi e Proventi/Oneri

Comprendono i costi relativi ai collaboratori, le spese funzionamento della struttura, gli oneri promozionali e raccolta fondi, i proventi/oneri finanziari ed i proventi/oneri straordinari, e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

ESAME DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
4.453	5.754	-1.301

Descrizione Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Costo Storico al 31/12/2018
Costi di Impianto e Ampliamento	0			0
Software Capitalizzato	110.922			110.922
Migliorie beni di Terzi	60.147			60.147
Immobilizzazioni Immateriali in corso	0			0
Totale	171.069	0	0	171.069

Descrizione Immobilizzazioni Immateriali	Fondo Ammortamento al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento al 31/12/2018
Costi di Impianto e Ampliamento	0			-
Software Capitalizzato	110.922	0		110.922
Migliorie beni di Terzi	54.393	1.301		55.694
Totale	165.315	1.301	0	166.616

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento netto di euro 1.301.

Non ci sono stati incrementi nelle immobilizzazioni immateriali ma il semplice ammortamento in base alla residua disponibilità di utilizzazione.

Tra il 2017 e il 2018 è stato chiuso il servizio “La Fenice” che era stato attivato nel corso del 2007 grazie all’impiego di euro 155.828 per la sua messa in funzione. Tale importo risultava iscritto tra le immobilizzazioni immateriali per un valore pari a zero in quanto al netto del relativo contributo regionale, pari all’intero importo dell’investimento.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
5.454.398	3.759.943	1.694.455

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Costo Storico al 31/12/2018
Attrezzatura	31.235			31.235
Automezzi	188.306	19.430	-29.785	177.951
Mobili e Arredi	228.785	3.565	0	232.350
Macchine ufficio elettroniche	164.805	21.414		186.219
Terreni e Fabbricati	4.142.249	1.821.835		5.964.084
Oneri di urbanizzazione	11.766			11.766
Impianti Generici	52.678			52.678
Beni di costo inferiore a 516,46	30.252	12.681	-435	42.498
Totale	4.850.076	1.878.925	-30.220	6.698.781

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Fondo Ammortamento al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento al 31/12/2018
Attrezzatura	26.488	1.352		27.840
Automezzi	174.515	9.727	-29.413	154.829
Mobili e Arredi	119.444	18.615	0	138.059
Macchine ufficio elettroniche	128.736	15.137		143.873
Terreni e Fabbricati	557.130	125.291		682.421
Oneri di urbanizzazione	4.059	353		4.412
Impianti Generici	49.509	870		50.379
Beni di costo inferiore a 516,46	30.253	12.753	-435	42.571
Totale	1.090.134	184.098	-29.848	1.244.383

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento pari ad Euro 1.694.455.

Nel corso del 2018 le immobilizzazioni materiali hanno subito variazioni legate alla rottamazione di un automezzo acquisito nel 2008 che aveva esaurito la sua vita utile.

Si è proceduto al passaggio di consegna dell'automezzo in Kenya acquisito durante lo svolgimento del progetto con il MAECI come previsto dalle linee guida, e all'acquisizione di uno nuovo automezzo per l'uso da parte dei nostri collaboratori.

Sono stati inoltri acquisiti alcuni computer, arredamenti e piccoli beni necessari per lo svolgimento delle attività.

Nei terreni e fabbricati sono rilevati ex novo tutti i terreni e fabbricati derivanti da un'eredità ricevuta dalla Fondazione e perfezionatasi in data 21/12/2018 con il rogito di trasferimento redatto dal notaio Sormani in Milano; i fabbricati rientrano nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/7, C/1, C/2, C/3, C/6, D/2; i terreni rientrano invece nei terreni agricoli e terreni destinati ad aree urbane. Il valore prescelto per l'iscrizione è la media semplice dei valori attribuiti dal catasto urbano, dall'OMI e dal perito di parte incaricato della valutazione. Il

valore complessivo iscritto in bilancio è pari ad euro 1.821.835. Per i fabbricati in considerazione del trasferimento avvenuto in data 21/12/2018 non sono stati effettuati ammortamenti.

Permane l'iscrizione dell'immobile di Pavia ricevuto in donazione da lascito testamentario già iscritto nel precedente bilancio.

In relazione alla Comunità "La Fenice" di Oristano, tra il 2017 e il 2018, si è proceduto alla chiusura del servizio che era stato attivato, nel corso del 2007 e 2008, grazie al contributo regionale di euro 38.792 per l'acquisizione di beni materiali per la sua messa in funzione. Tali voci risultavano iscritte tra le immobilizzazioni materiali per un importo pari a zero, in quanto al netto del relativo contributo regionale pari all'intero importo dell'investimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
1.288.979	959.643	329.336

Tale voce è così composta:

Denominazione Titolo	Valore di Bilancio al 31.12.2017	Incrementi / Decrementi	Valore di Bilancio al 31.12.2018
n. 10 azioni Banca Popolare Etica	516		516
Depositi cauzionali	81.775	- 2.902	78.873
Crediti	250.000	620.000	870.000
Altri Titoli	627.353	- 287.763	339.590
Totali	959.644	329.335	1.288.979

Altri Titoli	Valore di Bilancio al 31.12.2017	Incrementi / Decrementi	Valore di Bilancio al 31.12.2018
Fondo Investimento Aberdeen UBS	49.769	- 49.769	-
Fondo Investimento Ishares \$ UBS	49.248	- 49.248	-
Titoli UBS	251.300	- 251.300	-
Garanzia di Copertura TFR	277.036	62.554	339.590
Totali	627.353	- 287.763	339.590

Nella voce Crediti, si specifica che a seguito di richiesta pervenuta dalla Fondazione Tree of Life International (Ente costituito dalla Fondazione L'Albero della Vita a gennaio 2010 al fine di promuovere la missione de L'Albero della Vita in Svizzera e in altri contesti europei)

per ottemperare alle richieste sopravvenute da parte dell'Istituto Federale di Vigilanza delle Fondazioni, è stato incrementato il prestito in suo favore. Tale ulteriore incremento del prestito è la trasformazione di un'ulteriore parte della garanzia concessa precedentemente dalla Fondazione per l'avvio delle attività dell'ente svizzero, attività sociali che sono condivise. Tali passaggi, sono regolati da appositi atti ufficiali ed opportunamente recepiti nei bilanci della Fondazione. Stante le analisi poste in essere dalla Fondazione, non emergono criticità circa la recuperabilità di tale credito.

Si è proceduto all'integrazione della polizza assicurativa di accumulo prontamente liquidabile destinata dall'Ente a copertura del TFR maturato in capo ai dipendenti per garanzia e tutela della copertura finanziaria di tale debito.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

Al 31 dicembre 2018 non sono presenti rimanenze. Si evidenzia che le rimanenze degli anni precedenti erano relative a beni donati alla fondazione costituiti da premi non ritirati di concorsi, per i quali si è proceduto a donarli a fronte di contributo liberale.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
1.276.757	1.353.466	- 76.709

Tale voce è costituita come segue:

Valori esercizio precedente

Descrizione dei Crediti 2018	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Crediti oltre 5 anni	Totale 2018
Clienti	954.313			954.313
Erario crediti Imposte	11.785			11.785
Crediti Diversi	310.659			310.659
Totale	1.276.757	0	0	1.276.757

Valori esercizio corrente

Descrizione dei crediti 2017	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Crediti oltre 5 anni	Totale 2017
Clienti	1.204.120			1.204.120
Erario crediti Imposte	7.360			7.360
Crediti diversi	141.987			141.987
Totale	1.353.468	0	0	1.353.468

Il saldo dei crediti ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari ad euro 76.709. Come per gli anni precedenti, si evidenzia che un'analisi dettagliata del valore dei crediti verso clienti denota una notevole polverizzazione di tale credito per il 50 per cento mentre il restante è vantato nei confronti della Prefettura e del Comune di Milano; inoltre tale credito è vantato principalmente nei confronti di Enti Pubblici e di Amministrazioni comunali.

Il decremento del credito è legato sostanzialmente alla chiusura del servizio "La Fenice" avvenuto a fine 2017.

Si omette la ripartizione geografica dei crediti in quanto sono vantati esclusivamente sul territorio nazionale.

Data la natura dei crediti e dei soggetti nei confronti dei quali sono vantati, non si è ritenuto necessario provvedere allo stanziamento di un fondo svalutazione in quanto si ritiene certo il realizzo dei valori esposti in bilancio.

La voce "crediti diversi" accoglie piccoli crediti vantati nei confronti del personale che è in possesso di fondi cassa o carte prepagate per la gestione dei progetti di cui è referente. Questa posta di bilancio include inoltre pagamenti di fornitori per la quale la fattura non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2018.

Nei crediti diversi sono stati iscritti:

- crediti verso eredi derivanti dalle anticipazioni effettuate dalla comunione ereditaria a un erede autorizzato dal giudice;
- crediti per disponibilità bancarie della comunione ereditaria non prontamente liquidabili dagli eredi
- voce residuale per lasciti testamentari che include una serie di beni della medesima eredità iscritti al valore ufficialmente inventariato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
3.270.511	3.086.538	183.973

Al fine di fornire una più completa distinzione dei valori che compongono tale conto si riporta il seguente schema:

Descrizione	Valori al 31/12/17	Incrementi / Decrementi	Valori al 31/12/18
Banche	2.691.044	97.464	2.788.508
Conti Correnti Postali	392.839	87.232	480.071
Cassa	2.656	-724	1.932
Totali	3.086.539	183.972	3.270.511

In questa tabella sono considerate tutte le voci dei conti correnti bancari e postali che alla data del 31/12/2018 sono aperti presso gli istituti di credito e gli uffici postali. Nel complesso le disponibilità liquide riflettono gli investimenti che l'ente ha generato ed assorbito nel 2018.

Nel corso del 2018 sono state attive le seguenti fidejussioni

- Banca Prossima – Comune di Milano - importo 205.301,60 € senza garanzia – dal 21/07/2017 – progetto Faro in Città
- Banca Prossima - Capasso srl - importo 100.000 € senza garanzia - dal 16/07/2016 al 15/07/2022 – progetto Faro in Città
- Ubi Banca – MAECI - importo 19.860 € con garanzia fondi – dal 09/07/2015 al 16/7/2018 – progetto Kenya – chiusa il 26/02/2019
- Ubi Banca – Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo – 174.611,00 € senza garanzia – dal 23/01/2017 al 22/01/2020 – progetto Perù
- Cargeas assicurazioni – Prefettura Milano – 39.311,70 € senza garanzia – dal 01/01/2018 al 31/01/2019 – progetto Faro in Città
- Cargeas – Azienda Sociale del Legnanese - 17.836,82 € senza garanzia –con decorrenza dal 15/02/2018 al 31/12/2019 – progetto povertà.
- Banca Prossima – AICS - importo 207.350,62 € senza garanzia – dal 16/03/2018 – progetto Kenya
- Banca Prossima – Futuro Sereno - importo 5.400 € senza garanzia - dal 24/04/2018 al 31/12/2023 – progetto Faro in Città
- BPM – Comune di Milano - 6.714,00 € senza garanzia – con decorrenza 06/06/2013 – ATI affido familiare

D) Ratei e Risconti Attivi

I. Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
49.036	43.633	5.403

La voce è formata da risconti attivi principalmente relativi ad assicurazioni, locazioni e telefonia, noleggi e assistenza tecnica.

Passività

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
5.870.270	5.259.167	611.103

Il patrimonio netto, le cui movimentazioni sono esposte nella seguente tabella, risulta costituito da:

- Fondo di Dotazione, versato all'atto della costituzione dell'Ente;
- avanzi positivi e negativi d'esercizio accumulati nel corso degli anni;
- patrimonio vincolato da terzi ai progetti sociali.

Prospetto movimenti Patrimonio Netto					
	Saldo al 31/12/17	Destinazione Risultato	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/18
Fondo Di Dotazione	100.000				100.000
Fondo di Rivalutazione					0
Riserve Statutarie	3.138.979		3.750		3.142.729
Altre Riserve:	1.866.820	153.368	937.491	-491.033	2.466.646
<u>Fondi Vincolati da terzi</u>	<u>1.866.820</u>	<u>153.368</u>	<u>937.491</u>	<u>-491.033</u>	2.466.646
Avanzo (Disavanzo) anni prec.					0
Avanzo (disavanzo) dell'anno	153.368	-153.368	160.895		160.895
Totali	5.259.167	0	1.102.136	-491.033	5.870.270

La tabella che segue mostra le movimentazioni dei fondi vincolati:

Fondi Vincolati da Terzi			
Descrizione	Anno 2017	Variazione	Saldo anno 2018
A Progetti Sociali	39.743	-	39.743
A SAD - Sostegno a Distanza	910.348	137.135	1.047.483
A Progetto Scuole nel Mondo	21.897		21.897
A Progetto Un Nido Per Pollicino	128		128
A Progetti Speciali M.C.	-	87.500	87.500
A Progetto AICS Kenya	-	383.283	383.283
A Progetto MAE Kenya	12.069	- 12.069	-
A Progetto Caritas	57.145	- 47.196	9.949
A Progetto CEI Water for Food	3.391	- 3.391	-
A Progetto Perù	-	130.055	130.055
A Progetto Haiti	12.000	55.152	67.152
A Progetto India M.C.	-	30.000	30.000
A Progetto Van Leer	46.442	- 27.342	19.100
A Progetto Commissione Europea Chat	23.048	12.660	35.708
A Progetto AICS Perù	116.478	- 68.339	48.139
A Progetto FIP 2	1.174	- 539	635
A Progetto Commissione Europea Forum	197.930	- 104.377	93.553
A Progetto Commissione Europea Swim	344.591	- 147.340	197.251
A Progetto DCC India	-	10.014	10.014
A Progetto La Bussola	-	149.618	149.618
A Progetto La Rondine		51.481	51.481
A Progetto Open Space		43.958	43.958
A Progetto Varcare La Soglia	80.440	- 80.440	-
Saldi	1.866.824	599.821	2.466.646

La tabella che segue mostra nello specifico i movimenti di alcuni progetti relativi a: Sostegno a Distanza, Commissione Europea, AICS.

Progetto	Anno 2017	Incrementi	Decrementi	Anno 2018
Sostegno a Distanza	910.348	196.112	58.978	1.047.482
Commissione Europea Chat	23.049	12.659		35.708
Progetto AICS Kenya	-	383.283		383.283
Progetto MAECI Kenya	12.069		12.069	-
Progetto Haiti AICS		67.152		67.152
Progetto FIP 2 - Fondo Italo Peruviano	1.174		539	635
Progetto AICS Perù	116.478		68.340	48.138
Commissione Europea Forum	197.930		104.377	93.553
Commissione Europea Swim	344.591		147.340	197.251

Nella tabella sono riportati tra gli incrementi le offerte ricevute nell'anno, ma non utilizzate; mentre tra i decrementi è riportato quanto utilizzato per i progetti che però non sono coperti dalle entrate dell'esercizio.

Il valore dei fondi vincolati da terzi include i contributi e le sovvenzioni ricevute con vincolo di destinazione per progetti non ancora realizzati al termine dell'esercizio. Una delle poste vincolate risulta essere il Fondo SAD. Per tale fondo, si rileva che nel corso del 2018 sono arrivati contributi da parte dei sostenitori per euro 840.981 e sono stati sostenuti costi per

euro 644.869 (transitati da conto economico) sono stati inviati a fondo euro 196.112. È da rilevare che tramite il Fondo SAD nel 2018 si sono finanziate attività di cooperazione allo sviluppo per euro 58.978; tali entrate e costi sono riportati nella parte della presente nota relativa all'attività come ONG. Come evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa, dal 2012 si è provveduto a mantenere imputati nel rendiconto della gestione i costi dell'esercizio relativi ai vari progetti rilevando la correlata componente di proventi vincolati ricevuti in esercizi precedenti ed accantonati nei relativi fondi in pendenza dell'esecuzione dei relativi progetti.

Per la realizzazione dei progetti nazionali, attività di ricerca, campaigning e comunicazione si è impiegata anche parte della riserva statutaria che si è costituita negli anni passati proprio per far fronte alla realizzazione dei progetti mission dell'ente.

B) Fondi per Rischi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
1.244.367	400.000	844.367

Descrizione	2017	Incrementi/Decrementi	2018
Fondo per spese future	400.000	0	400.000
Fondo per presunte controversie eredità	0	844.367	844.367
Totali	400.000	844.367	1.244.367

È stato mantenuto il fondo accantonato nel 2013 relativo all'attività di accertamento per violazione del D.Lgs 231/2001. Allo stato attuale il procedimento è ancora in fase di svolgimento. I consiglieri, sulla base delle analisi effettuate e alla luce delle verifiche interne svolte, non sono venuti a conoscenza di fatti pregiudizievoli che possano far emergere responsabilità a carico dell'Ente. Purtroppo, prudenzialmente, è stato mantenuto il fondo rischi di euro 400.000, stanziato nel 2013, a copertura della potenziale passività che potrebbe emergere in caso di soccombenza. Alla data di redazione del bilancio non risultano formalizzate contestazioni nei confronti dell'ente.

In riferimento al lascito di cui descritto nelle immobilizzazioni di cui sopra, si è ritenuto di valutare in maniera oggettiva il rischio derivante da eventuali controversie ancora in atto con alcuni parenti del de cuius non designati in eredità. Il rischio è stato valutato in una eventuale

reimmissione di questi ultimi nelle quote di patrimonio ereditare.

La fondazione è erede per un quarto con i soggetti per i quali c'è una controversia, potrebbe diventare erede per un quinto. La differenza fra il valore delle due quote è stata accantonata al fondo rischi ed oneri incrementata di eventuali altre spese legali e accessorie calcolate forfettariamente per euro 80.000, e di un'ulteriore svalutazione pari al 20% del patrimonio immobiliare (fabbricati) ricevuto in eredità, in considerazione di un'alea legata al ripristino dei fabbricati eventualmente danneggiati e all'oscillazione dei valori di mercato dei fabbricati medesimi.

C) Trattamento fine Rapporto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
432.943	339.590	93.353

	Saldo 2017	Incrementi	Decrementi	Saldo 2018
Trattamento Fine Rapporto	339.590	113.894	20.541	432.943

La passività iscritta riflette la quota di trattamento di fine rapporto maturata dai lavoratori dipendenti in organico alla fine dell'esercizio sociale. La quota di incremento è stata calcolata ai sensi dell'art. 2120 C.C. e con le modalità di cui alla L. 297/82.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
3.742.380	3.152.544	589.836

Ai fini della classificazione sono state considerate le diverse caratteristiche che i debiti assumono in relazione alla natura delle operazioni effettuate.

Valori esercizio precedente

Descrizione dei debiti 2017	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Di cui Debiti oltre 5 anni	Totale 2017
Debiti vs Banche	130.895	1.491.731	864.514	1.622.626
Debiti vs fornitori	979.005			979.005
Debiti tributari	66.316			66.316
Debiti vs Ist. Previd e assist.	145.619			145.619
Altri debiti	317.040	21.938		338.978
Totale	1.638.874	1.513.669	864.514	3.152.544

Valori esercizio corrente

Descrizione dei debiti 2018	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Di cui Debiti oltre 5 anni	Totale 2018
Debiti vs banche	459.878	1.357.865	790.745	1.817.743
Debiti vs fornitori	1.320.694			1.320.694
Debiti tributari	72.729			72.729
Debiti vs Ist. Previd e assist.	134.989			134.989
Altri debiti	374.287	21.938		396.225
Totale	2.362.577	1.379.803	790.745	3.742.380

Risultano attivi due mutui:

- mutuo ipotecario della durata di quindici anni del valore di 1.100.000 per l'acquisizione dell'immobile sede dell'ente con atto pubblico del 03/11/2015. Al 31/12/2018 il valore residuo del mutuo è il seguente: 912.343.
- mutuo ipotecario della durata di dieci anni del valore di 720.000 per l'acquisizione dell'immobile per il servizio comunità per minori da zero a sei anni con atto pubblico dello 29/07/2016. Al 31/12/2018 il valore residuo del mutuo è il seguente: 579.387.

Nei debiti verso le banche è iscritto anche il conto anticipi aperto presso Banca Prossima e riferito al servizio "Faro in Città".

I debiti verso fornitori includono quelli per le fatture ricevute dai fornitori sino al 31 dicembre 2018 e le fatture da ricevere (valore euro 106.249) nel 2019, ma la cui competenza si riferisce all'esercizio in corso. Si evidenzia che entro i primi 120 giorni del 2019 i debiti verso fornitori entro i 12 mesi, indicati in tabella si estinguono nella quasi totalità.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2018 secondo area geografica non viene riportata in alcuna tabella trattandosi principalmente di debiti nazionali per euro 1.320.694.

I debiti tributari sono riferiti principalmente alle ritenute maturate nel mese di dicembre 2018 nei confronti dei compensi pagati ai professionisti, ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori, ammontanti complessivamente ad euro 67.738. La differenza è relativa principalmente al saldo delle imposte IRES e IRAP.

Nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali sono esposti i debiti maturati nell'ultimo mese del 2018. Tali debiti risultano debitamente pagati nel mese di gennaio 2019.

I principali importi della voce debiti verso altri sono rappresentati da:

- stipendi dei dipendenti e dai compensi dei collaboratori per euro 162.336 relativi a dicembre 2018 e pagati il 10 gennaio 2019;
- debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti ma non ancora goduti per euro 195.110;
- debiti per euro 8.784 verso fondi di previdenza;
- debiti verso L'Albero della Vita Cooperativa Sociale per euro 3.620 principalmente dovuto a erogazioni liberali erroneamente fatte a Fondazione dai sostenitori dell'attività Bazar Solidale.

E) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
54.176	57.677	-3.501

Nel 2008 era stato rilevato un risconto passivo di euro 84.000 legato al contributo stanziato da Fondazione Banca del Monte di Lombardia relativo alla ristrutturazione della struttura La Bussola di Borgarello dello stesso importo. Nel corso del 2009 le immobilizzazioni hanno iniziato il processo contabile di ammortamento in seguito all'ultimazione dei lavori (come descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali), per cui si è proceduto allo storno del risconto per la relativa quota di competenza.

Si è proseguito anche nel 2018 a riscontare nel tempo la quota di competenza degli arredamenti che sono stati donati nel 2012 per la struttura La Rondine di Milano per un valore iniziale di euro 4.325.

I ratei passivi sono relativi a costi di competenza dell'esercizio 2018 ma versati a gennaio 2019 riferiti alle utenze dei vari servizi e uffici di Fondazione L'Albero della Vita.

ESAME DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
11.021.084	10.411.378	609.706

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni	Variazione %
Ricavi da Convenzioni con Enti pubblici	1.578.741	1.584.352	- 5.611	-0,4%
Contributi Liberali	8.213.870	7.350.522	863.348	11,7%
Contributi 5 per mille	1.043.103	1.179.876	- 136.773	-11,6%
Altri Ricavi	185.370	296.628	- 111.258	-37,5%
Totali	11.021.084	10.411.378	609.706	5,9%

Nella voce ricavi sono espressi i valori delle rette concordate con gli enti pubblici per l'accoglienza dei minori nelle strutture in modalità diretta o in partecipazione ATS con altri enti.

Si omette la ripartizione geografica dei ricavi da Convenzioni con Enti Pubblici in quanto realizzati interamente sul territorio nazionale.

La voce maggiormente significativa è sicuramente quella riferita alla raccolta di liberalità a sostegno dei progetti. Sono stati aperti specifici conti correnti bancari e postali per far confluire le offerte che privati cittadini e aziende effettuano nei confronti della Fondazione. Nella voce contributi liberali, sono inseriti anche i contributi pervenuti per il Sostegno a Distanza (SAD) utilizzati nel corso dell'esercizio per euro 703.847, di cui euro 58.978 di utilizzo fondi vincolati degli anni precedenti; valore corrispondente ai relativi costi diretti per la gestione dei progetti internazionali e una quota parte dei costi indiretti e lo sviluppo di progetti in Paesi in Via di Sviluppo.

Nei contributi è inserita anche l'erogazione della quota IRPEF "5 per mille" dichiarazioni 2016 (redditi 2015), per un importo di euro 1.043.103.

I contributi, liberali e da 5 per mille, pari ad euro 6.320.209, sono collegati principalmente ai costi per campagne di comunicazione (euro 2.578.875).

Le liberalità costituite dai beni ereditati sono state contabilizzate nel conto economico come proventi per complessivi euro 2.004.736 in ossequio alla prassi contabile per l'iscrizione delle

liberalità da donazioni di beni in natura non vincolati.

Si è proceduto a riclassificare le poste straordinarie attive nelle entrate diverse sia per l'anno corrente che per lo scorso anno.

B) Oneri da Attività

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
10.418.018	10.177.789	240.229

RIEPILOGO				
	Anno 2018	Anno 2017	Variazione	Variazione %
Costi Materie Prime, Di Consumo	272.407	281.391	- 8.984	-3,2%
Servizi Sociali, Progetti e Comunicazione	6.040.985	6.354.449	- 313.464	-4,9%
Godimento Beni Terzi	395.644	333.854	61.790	18,5%
Costi del Personale	2.763.404	2.651.398	112.006	4,2%
Ammortamenti e Svalutazioni	661.925	186.448	475.478	255,0%
Oneri Diversi di Gestione	283.653	370.250	- 86.597	-23,4%
Totale	10.418.018	10.177.790	240.229	2,4%

6) Costi per acquisto di merci

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2018	Anno 2017
Costi per Gestione, Materie prime	31.639	32.363
Materiale di Consumo	41.839	37.425
Carburanti e lubrificanti	5.844	8.619
Cancelleria e Stampati, Materiale Didattico	55.581	59.608
Altri Acquisti	137.504	143.376
Totale	272.407	281.391

Le voci che hanno determinato il valore espresso sono attinenti ai costi sostenuti per gli acquisti dei beni utili alla gestione delle singole comunità e dei progetti, quali beni di piccola attrezzatura, materiali di consumo e di gestione domestica, materiali per la sistemazione e messa a norma delle strutture, nonché materiali di consumo e sanitari legati alle attività svolte su territori esteri. L'incremento è dettato dalla gestione del servizio per migranti di cui segnalato nelle entrate da convenzioni con enti pubblici.

7) Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2018	Anno 2017
Costi per Campagne	2.578.875	2.701.572
Costi per Servizi	839.026	1.006.101
Progetti Sociali	1.011.750	1.256.568
Utenze Energetiche	67.199	69.235
Manutenzioni e Riparazioni	244.528	54.279
Formazione e altri costi del Personale	247.682	276.116
Spese Viaggi e Pernotti	190.012	189.733
Consulenze	490.891	455.593
Competenze Amministratori	105.174	70.284
Altre Spese	23.464	5.403
Assicurazioni	58.329	43.675
Comunicazione	73.539	137.644
Spese Bancarie	110.516	88.252
Totale	6.040.985	6.354.449

La comunicazione è svolta dall'ente come attività istituzionale ed è finalizzata a informare la popolazione sulle problematiche che affliggono i minori nei contesti nazionali ed internazionali dove L'Albero della Vita opera, dando risalto agli interventi sociali in essere e in programma, ad evidenziare le necessità e sollecitare la donazione di risorse a sostegno delle progettualità realizzate. I costi per campagne di comunicazione sono di 2.578.875, che unitamente alle altre attività, hanno consentito di produrre entrate per euro 6.320.209.

Per un approfondimento sui costi relativi ai progetti sociali si rimanda al dettaglio contenuto alla relazione di missione.

Nel 2018, come già evidenziato per la voce ricavi, nei costi progetti sociali e comunicazione sono confluiti anche quelli per il sostegno alle attività internazionali (SAD).

Nel corso del 2018 si è proseguita la gestione diretta dei progetti avviati negli anni scorsi nei paesi esteri rispetto a quanto avvenuto in precedenza in cui erano stipulati accordi con partner locali e quindi a gestione indiretta.

Le consulenze, oltre che a comprendere quelle utili alla gestione amministrativa della Fondazione, corrispondenti a euro 307.789, si riferiscono anche alle attività svolte dai professionisti contattati per realizzare specifici progetti e gestire al meglio l'ente (euro 178.700).

Per quanto concerne la comparazione dei compensi agli amministratori fra l'esercizio 2017 e 2018, l'incremento è rappresentato dai maggiori compensi erogati in virtù di una delega attribuita a un consigliere per la supervisione diretta dell'area internazionale.

8) Godimento beni di terzi

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2018	Anno 2017
Locazioni	360.669	301.564
Noleggi	34.975	32.290
Totali	395.644	333.854

In questa voce sono inclusi i costi sostenuti per la locazione delle sedi operativa di Milano, per le unità locali di India, Kenya e Perù e le locazioni per le seguenti comunità:

- La Rondine 1 e 2 a Milano,
- La Fenice a Oristano contratto chiuso nel corso del 2018,
- Giovani in Crescita a Palermo, contratto chiuso nel corso del 2018,
- Faro in Città a Milano,
- Sedi della linea progettuale Varcare La Soglia a Milano, Genova, Roma e Catanzaro.

Il noleggio comprende i canoni riferiti ad attrezzature presenti nella sede e al noleggio di automezzi per gli spostamenti nei paesi di Haiti e Kenya.

9) Costi per il personale

Nel 2018 il costo del personale è aumentato rispetto al 2017. Anche i numeri del personale riflettono l'incremento economico.

In tale voce sono anche ricompresi i collaboratori a progetto che vengono assimilati, dal punto di vista del trattamento fiscale, a quelli subordinati. Una parte di tali collaboratori ha concluso la sua operatività con Fondazione proprio a fine anno pertanto non sono stati considerati nel conteggio numerico.

Le voci degli oneri sono stati divisi per le due tipologie di soggetti, dipendenti e collaboratori.

Le voci che compongono tale voce sono riepilogate nella sottostante tabella:

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2018	Anno 2017
a) Salari e Stipendi	2.048.260	1.973.200
1) Dipendenti	1.796.979	1.685.334
2) Collaboratori	251.281	279.299
3) Stage e Voucher	-	8.567
b) Oneri Sociali	578.942	558.552
1) Dipendenti	516.365	479.059
2) Collaboratori	62.577	79.493
c) Trattamento di fine rapporto	132.679	116.947
d) Altri costi del Personale	3.523	2.699
Totale	2.763.404	2.651.398

Il personale dipendente svolge la sua attività, oltre che nella sede operativa, anche a Roma, Milano e Borgarello, Genova, Catanzaro e Napoli e sedi estere.

Nella voce costi del personale, come già evidenziato nei ricavi, rientrano anche i costi del personale relativo ai progetti internazionali, di sede e dei paesi esteri.

In termini di organico, si faccia riferimento al dettaglio seguente:

PERSONALE		
	31/12/2018	31/12/2017
Dirigenti	3	-
Dipendenti	80	77
Collaboratori	13	12
Stage	5	2
Totale	101	91

10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti immateriali tengono conto di quanto già descritto nella sezione dell'Attivo in riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali. Pertanto il valore di euro 1.301 è riferito all'ammortamento sugli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, che sono stati ammortizzati alternativamente secondo il periodo inferiore fra la vita residua dei beni e il residuo valore della durata contrattuale delle locazioni.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'importo è pari a euro 180.624 ed è riferito sugli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, che sono stati ammortizzati secondo la vita residua dei beni.

12) Accantonamenti Per Rischi

Come già dettagliato per la voce fondi per rischi ed oneri per presunte controversie eredità, è stato effettuato un accantonamento prudenziale calcolato con i criteri sopra indicati e incrementato di ulteriori spese legali e accessorie.

14) Oneri diversi di gestione

14) Oneri diversi di Gestione		
	Anno 2018	Anno 2017
Offerte e liberalità	181.500	260.000
Varie	44.160	38.629
Imposte e Tasse	52.786	54.595
Ritenute Acconto Interessi Attivi	86	221
Tassa Rifiuti	1.274	13.447
Minusvalenze Ordinarie	3.847	3.358
Totale	283.653	370.250

La voce “offerte e liberalità” contiene un importo devoluto a L’Albero della Vita Cooperativa Sociale, erogato in denaro per euro 181.500. La Cooperativa è, unitamente con la Fondazione, oltre che con l’Associazione L’Albero della Vita, parte nell’accordo quadro stabilito come “medesima ed unitaria struttura” così come previsto dalla L. 460/97 sulle ONLUS. La legge e l’accordo quadro consentono quindi lo scambio di valori, in denaro e/o beni, tra onlus che hanno finalità simili.

Si è proceduto a riclassificare negli oneri diversi di gestione le poste straordinarie passive sia dell’esercizio corrente che del precedente.

Nelle imposte e tasse sono sommati tutti i costi sostenuti per imposta di registro e per le imposte e tasse comunali.

Le minusvalenze sono relative all’alienazione di beni.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Differenza
42.568	48.226	- 5.658

16d) Proventi diversi dai precedenti

Il valore dei proventi netti della gestione dei conti correnti bancari e di quelli postali ha determinato un importo di euro 351, con un decremento rispetto al 2017 pari a euro 2.275.

22) Imposte sul Reddito dell’Esercizio

Il valore di euro 30.985 è quello dell’imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS

assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

Il valore di euro 4.411 è quello dell'Imposta Sostitutiva su redditi diversi relativa ai proventi su conti esteri.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2018 risulta pari ad euro 4.254.

PRIVACY

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Fondazione si attiene alle misure in materia di protezione dei dati personali, e si è attivata per adeguarsi alle disposizioni normative del Regolamento Europeo (UE) 2016/679.

Si procede ad esaminare il rendiconto della parte ONG dell'Ente

Come precedentemente descritto, avendo la Fondazione ottenuto il riconoscimento di ente ONG, in ottemperanza alla Legge n. 49/87 del Ministero Affari Esteri espone in modo separato i dati relativi all'attività in oggetto e all'attività di ONLUS creatisi nel corso dell'esercizio 2018.

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
2.409.759	1.811.129	598.630

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Contributi Liberali	2.381.454	1.753.569
Altri Ricavi	28.305	57.560
Totali	2.409.759	1.811.129

La voce principale, i contributi liberali, è costituita dalle donazioni che sono arrivate per il Sostegno a Distanza, e per i progetti internazionali che sono stati realizzati.

Si è ritenuto di non procedere con la ripartizione del contributo pervenuto dal 5x1000 lasciandolo allocato tra le attività italiane seppur non esclusivo.

B) Oneri da Attività

Si forniscono di seguito i dettagli delle voci relative ai costi per: la gestione dei progetti a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, della formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo, dell'informazione e dell'Educazione allo Sviluppo.

Si è proceduto a ripartire i costi generali (indiretti) complessivi dell'ente in base alla percentuale delle entrate dell'area ONG sulle entrate complessive dell'ente escluso i ricavi di origine generale.

Non si procede a descrivere ulteriormente le voci in quanto già dettagliate in precedenza.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
2.724.070	2.504.224	219.846

6) *Costi per acquisto di merci*

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2018	Anno 2017
Costi per Gestione, Materie Prime	6	11.196
Materiale di Consumo	34.420	32.917
Carburanti e lubrificanti	4.717	5.596
Cancelleria e Stampati, Materiale Didattico	28.116	41.678
Altri Acquisti	3.628	6.577
Totale	70.886	97.964

7) *Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione*

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2018	Anno 2017
Costi per Campagne	20.703	95.010
Costi per Servizi	377.527	466.043
Progetti Sociali	934.941	833.205
Utenze Energetiche	5.298	7.615
Manutenzioni e Riparazioni	139.530	22.874
Formazione e altri costi del Personale	61.445	74.606
Spese Viaggi e Pernotti	85.822	85.464
Consulenze	97.170	102.052
Competenze Amministratori	23.010	17.338
Altre Spese	20.639	1.462
Assicurazioni	29.122	20.314
Comunicazione	35.475	35.035
Spese Bancarie	42.153	27.792
Totale	1.872.837	1.788.809

8) *Godimento beni di terzi*

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2018	Anno 2017
Locazioni	44.190	48.324
Noleggi	4.964	7.658
Totali	49.154	55.982

9) *Costi per il personale*

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2018	Anno 2017
a) Salari e Stipendi	420.761	361.601
1) Dipendenti	360.901	341.379
2) Collaboratori	59.860	19.568
3) Stage e Voucher	-	653
b) Oneri Sociali	117.622	96.841
1) Dipendenti	105.826	92.761
2) Collaboratori	11.796	4.079
c) Trattamento di fine rapporto	28.024	22.201
d) Altri costi del personale	617	732
Totale	567.024	481.374

10b) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento è pari a euro 285 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo che sono stati ammortizzati secondo la vita residua dei beni nonché alla quota parte degli ammortamenti generali.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è pari a euro 39.518 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo ammortizzati secondo la vita residua dei beni generali.

14) Oneri diversi di gestione

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	Anno 2018	Anno 2017
Varie	7.641	14.065
Imposte e Tasse	10.840	11.164
Ritenute Acconto Interessi Attivi	19	54
Tassa Rifiuti	8	2.699
Minusvalenze	842	828
Totale	19.350	28.811

22) Imposte dell'esercizio

Il valore di euro 6.779 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una

ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2018 risulta pari ad euro 931.

Si procede ad esaminare il rendiconto della parte ONLUS dell'Ente

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
8.611.325	8.600.247	11.078

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Entrate da Convenzione Enti Pubblici	1.578.741	1.584.352
Contributi Liberali	5.832.416	5.596.953
Contributi 5 per mille	1.043.103	1.179.875
Altri Ricavi	157.065	239.067
Totale	8.611.325	8.600.247

La voce principale, i contributi liberali, è costituita da:

- le donazioni che sono arrivate dai sostenitori;
- il 5 per mille, che è stato impegnato per le attività italiane.

B) Oneri da Attività

Si forniscono di seguito i dettagli delle voci relative ai costi per la gestione dei servizi e progetti e per l'attività di comunicazione previsti dallo statuto dell'Ente.

Si è proceduto a ripartire i costi generali (indiretti) complessivi dell'ente in base alla percentuale delle entrate dell'area ONLUS sulle entrate complessive dell'ente escluso i ricavi di origine generale.

Non si procede a descrivere ulteriormente le voci in quanto già dettagliate in precedenza.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenza
7.693.948	7.673.562	20.386

6) Costi per acquisto di merci

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2018	Anno 2017
Costi per Gestione, Materie Prime	31.634	21.167
Materiale di consumo	7.419	4.508
Carburanti e lubrificanti	1.126	3.023
Cancelleria e Stampati, Materiale didattico	27.466	17.931
Altri Acquisti	133.876	136.799
Totale	201.521	183.426

7) Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2018	Anno 2017
Costi per Campagne	2.558.171	2.606.562
Costi per Servizi	461.498	540.058
Progetti Sociali	76.808	423.363
Utenze Energetiche	61.900	61.621
Manutenzioni e Riparazioni	104.997	31.404
Formazione e altri costi del Personale	186.237	201.511
Spese Viaggi e Pernotti	104.191	104.270
Consulenze	393.721	353.540
Competenze Amministratori	82.164	52.946
Altre Spese	2.825	3.941
Assicurazioni	29.208	23.360
Comunicazione	38.063	102.609
Spese Bancarie	68.364	60.459
Totale	4.168.148	4.565.644

8) Godimento beni di terzi

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2018	Anno 2017
Locazioni	316.478	253.240
Noleggi	30.011	24.631
Totali	346.490	277.871

9) Costi per il personale

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2018	Anno 2017
a) Salari e Stipendi	1.627.499	1.611.600
1) Dipendenti	1.436.078	1.343.955
2) Collaboratori	191.421	259.731
3) Stage e Voucher	-	7.914
b) Oneri Sociali	461.320	461.710
1) Dipendenti	410.539	386.297
2) Collaboratori	50.781	75.413
c) Trattamento di fine rapporto	104.654	94.746
d) Altri costi del personale	2.907	1.967
Totale	2.196.380	2.170.022

10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti immateriali tengono conto di quanto già descritto nella sezione dell'Attivo in riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali. Pertanto il valore di euro 1.016 è riferito agli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, ammortizzati alternativamente secondo il minore tra la vita residua dei beni ed il residuo valore della durata contrattuale delle locazioni.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati determinati facendo riferimento ai criteri riportati in precedenza. L'importo è pari a euro 141.106 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo ammortizzati secondo la vita residua dei beni.

14) Oneri diversi di gestione

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	Anno 2018	Anno 2017
Offerte e liberalità	181.500	260.000
Varie	36.518	24.566
Imposte e Tasse	41.946	43.431
Ritenute Acconto Interessi Attivi	67	166
Tassa Raccolta Rifiuti	1.266	10.747
Minusvalenze	3.005	2.529
Totale	264.303	341.440

22) Imposte dell' esercizio

Il valore di euro 24.206 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2018 risulta pari ad euro 3.323.